



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: COME ERAVAMO: RICERCA DELLA MEMORIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Animazione culturale verso i giovani (2)

DURATA DEL PROGETTO: 12 ms

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Questo progetto concretizza il suo obiettivo e concorre a realizzare quello del programma attraverso **tre finalità specifiche**:

1) Ricercare e individuare il patrimonio materiale ed immateriale nel perimetro di azione del progetto

E' necessario, attraverso contatti diretti, azioni di studio e ricerca, interviste a testimoni privilegiati, raccolte di reperti e documenti, riconoscere e scoprire tutte quelle tradizioni, memorie, folclori, storie, usanze, abitudini, manifestazioni che, uniti tra loro, compongono il bagaglio di memoria storica di un popolo e segnano l'identità collettiva.

Solo avendo un quadro preciso e dettagliato si può pensare di agire per la salvaguardia e la valorizzazione di questo importantissimo patrimonio.

2) Creare un archivio fisico e virtuale del patrimonio materiale ed immateriale individuato

La seconda finalità da raggiungere è quella di ordinare in un archivio fisico tutti i documenti e le testimonianze raccolte al fine di poter condividere ed anche confrontare il patrimonio immateriale e materiale con quelli di altre zone della Campania e di altre Regioni.

Contemporaneamente alla creazione di un archivio fisico sarà creato un archivio digitale attraverso il riversamento conservativo dei documenti e l'inserimento digitale dei documenti catalogati. Questo passaggio al virtuale sancirà la possibilità di una condivisione "universale" del patrimonio anche in considerazione degli emigrati presenti in tutto il mondo.

3) Attuare strategie di condivisione

Una volta ordinato il patrimonio immateriale in archivi fisici e digitali è necessario creare le condizioni affinché tale patrimonio possa essere conosciuto e condiviso sia dai giovani che meno giovani, ma anche dai visitatori. Da una parte, quindi, una importante attività di diminuzione del digital divide e dall'altra l'organizzazione di un cartellone di eventi durante i quali presentare ad un pubblico eterogeneo filmati, produzioni editoriali, spettacoli, ma anche palii con i giochi e le mostre di oggetti tipici di una volta.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali:

- 1) Effettuano le attività previste; in particolare cureranno la raccolta dei dati e dei documenti, realizzeranno indagini e costruiranno schede per interviste e catalogazione dei beni oggetto di studio (ovviamente sotto la guida degli esperti dell'Ente che dei partner),
- 2) Operano in affiancamento agli esperti forniti anche dai partner: attività di ricerca, studio e catalogazione dei beni e dei dati storici nonché delle Leggi e delle relative motivazioni,
- 3) Approfondiranno lo studio dell'organizzazione, il funzionamento e le norme delle biblioteche (Biblioteconomia) ed archivistica, nonché la metodologia di ricerca storica,
- 4) Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato ed un questionario.

In particolare apprenderanno e opereranno allo stesso tempo per:

-Agevolare il contatto con la popolazione, con il territorio, con le scuole e i comuni, ad esempio permettendo all'Operatore Volontario di parlare con gli abitanti, raccogliere testimonianze, impressioni, considerazioni (cosa possibile specialmente nei piccoli comuni della provincia), così da poter migliorare anche la vicinanza della Pro Loco alla popolazione locale, far conoscere e arricchire il proprio lavoro e la rete sociale di relazioni con gli altri enti territoriali.

-Organizzare ricerche e annesse visite ai luoghi di maggior interesse, con un'ottica critica, tipica dei giovani interessati realmente al patrimonio culturale. Così si potrà coinvolgere il volontario nella conoscenza del territorio, appassionandolo e permettendogli di svolgere al meglio le attività di diffusione e sensibilizzazione delle ricchezze culturali presso la popolazione locale, attività prevista da sempre nei progetti, ma, purtroppo, raramente attuata

-Favorire, anche attraverso gli incontri con le altre sedi in progetto, la creazione di una maggior rete sociale tra i volontari con l'obiettivo primario di realizzare una maggior collaborazione tra i giovani e relativo scambio di idee ed informazioni; il tutto nell'ottica di un progetto che miri ad un risultato realmente utile e utilizzabile nel territorio, diffuso e conosciuto anche dalla popolazione, un'attività di networking che possa finalmente parlare dell'Irpinia in quanto unico territorio, con storie e culture da valorizzare nelle loro differenze.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Nuova Dimensione	Nuova Dimensione	83042 Atripalda (AV)	Via Largo Pergola
Comune di Avella	Centro polifunzionale	83021 Avella (AV)	Piazza Convento 18
Comune di quindici	Comune di quindici	83020 Quindici (AV)	Piazza Municipio 1/bis
Comune di SUMMONTE	Complesso castello	83010 Summonte (AV)	Via Castello
Comune di Santa Paolina	Museo del tombolo	83030 Santa Paolina (AV)	Piazza Fontana
Comune di Taurano	Comune di Taurano	83020 Taurano (AV)	Via Aquaro 6
Comune di Volturara	Centro Ex Sodi	83050 Volturara Irpina (AV)	Località Lenze

Comunità Benedettina di Montevergine	Loreto di Mercogliano	83013 Mercogliano (AV)	Via Loreto 1
Comunità Benedettina di Montevergine	Santuario	83013 Mercogliano (AV)	Via Santuario

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio 17**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli/alle Operatori/trici Volontari/ie è richiesto in primis il rispetto **delle norme sulla privacy**

Poi la disponibilità:

alla flessibilità nell'orario giornaliero e nella possibile variazione dell'articolazione settimanale del servizio con possibilità anche di impegno festivo secondo le esigenze progettuali,

a spostamenti nell'ambito delle diverse situazioni operative, con oneri a carico dell'ente, per eventuali manifestazioni culturali programmate nell'ambito del progetto stesso,

ad operare anche su lavoro festivo,

e, fermo restando lo svolgimento delle attività progettuali nella sede di attuazione progetto,

possono svolgere una parte delle attività presso altre sedi oppure altri enti che fanno parte della rete oppure altri ente partner, a condizione che tale eventualità sia prevista dal progetto e

per un tempo non superiore a 60 giorni, così come indicato nelle "[Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale](#)", approvate

con DPCM del 14 gennaio 2019

giorni di servizio settimanali ed orario

5 monte ore complessivo annuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema ACCREDITATO scu VEDERE Cartella "SISTEMA SELEZIONE SCU"

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti Formativi "UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO"

Tirocini "UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO"

Le competenze saranno attestate/certificate da Nuova Dimensione e da Euroformazione

Mediante attestato specifico/certificazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale ha come obiettivo quello di esplicitare il senso del servizio civile nazionale, la normativa in vigore, collegando le attività previste dal progetto ai "temi alti" indicati dalla normativa vigente. La formazione generale è organizzata da Nuova Dimensione impiegando i propri formatori accreditati.

Si realizza nei primi 180 giorni del progetto.

Si svolge territorialmente tenendo conto, per il luogo e gli orari di svolgimento, sia delle preferenze indicate dai volontari in SCU nella fase di accoglienza sia della distanza tra luogo di svolgimento e residenza/sede di attuazione del progetto del volontario.

La formazione generale viene organizzata e gestita dal responsabile di competenza come prevista dalle [“Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile”](#) emanate con Decreto del capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale il 19 luglio 2013, e dalla Circolare 28 gennaio 2014 [“Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale”](#) - con l'ulteriore precisazione che il termine “metà”, richiamato nelle disposizioni dell'11 maggio 2018 di cui sopra, afferisce al periodo di realizzazione del progetto .

La rendicontazione sarà quindi disponibile presso la relativa sede e presso l'Ente Titolare Nuova Dimensione.

Le sedi utilizzate nel corso della realizzazione del presente progetto per la formazione generale saranno:

ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE- Via Grimaldi 13

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'attività formativa è inerente al settore e all'area di intervento del progetto.

Le sedi utilizzate nel corso della realizzazione del presente progetto per la formazione specifica saranno preferibilmente quelle di realizzazione del progetto e quella di “NUOVA DIMENSIONE- Via Grimaldi 13”; per quanto attiene agli indirizzi delle sedi dove si realizzerà la prima parte, si dichiara che saranno comunicati prima del bando di selezione degli operatori volontari.

DURATA Formazione Specifica 71 Ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

G.E.N.T.E. DELLA CAMPANIA

(Giovani Esperti Nel Territorio per l'Empowerment della Campania)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6